



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

RASSEGNA STAMPA

07 Aprile 2023

A CURA DELL'ADDETTO STAMPA CRT SICILIA

MARIELLA QUINCI



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



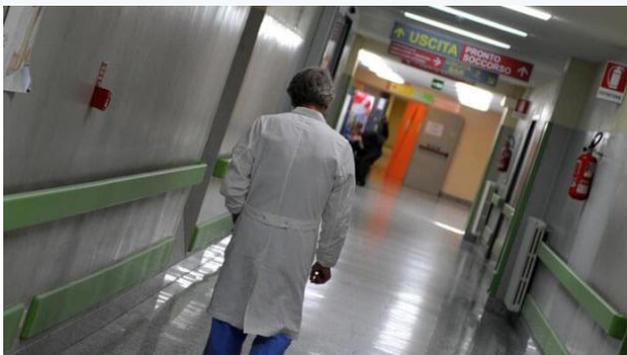
Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

GIORNALE DI SICILIA

Appalti per la Sanità in Sicilia bloccati: pioggia di perizie di variante

07 Aprile 2023



Il potenziamento del pronto soccorso del Policlinico di Messina doveva costare 3 milioni e 835 mila euro. Ma l'ultima perizia di variante obbliga la Regione a raddoppiare il budget: ora servono 6.640.880 euro, non uno di meno altrimenti l'inaugurazione non ci sarà mai. L'appalto in riva allo Stretto è la fotografia più nitida non solo dei ritardi ma anche della lievitazione dei costi che stanno intralciando la realizzazione dei progetti che dovevano servire a fronteggiare la terza ondata di Covid, prevista nel 2021, e che a pandemia già finita risultano ancora lontani dal traguardo. E si potrebbe andare avanti descrivendo lo stesso trend per la maggior parte delle 49 opere avviate di un piano che al momento della sua approvazione contava 75 progetti e un budget di 237 milioni, 101 dei quali messi sul tavolo dal vecchio governo Musumeci. Il resto arriva da Roma.

Eppure a tre anni dall'avvio del piano e dalla erogazione dei primi 98,6 milioni statali solo 24 opere hanno visto il traguardo portando nel sistema sanitario pubblico 189 nuovi posti letto. Altre 25 sono in corso di realizzazione ma la loro conclusione a questo punto è legata al destino delle 26 opere (per lo più nuovi pronto soccorso) rimaste finora al palo.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Queste ultime valgono 100 milioni, cioè la somma stanziata dalla giunta che la struttura commissariale chiamata a gestirla non ha finora utilizzato. Tra le opere ferme il nuovo pronto soccorso e le terapie intensive al Cto di Villa Sofia a Palermo che da soli valgono 22 milioni, il nuovo pronto soccorso dell'ospedale dei Bambini sempre a Palermo e le aree di emergenza di Marsala, Ragusa, Avola, Milazzo.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

quotidiano**sanità**.it

Stabilizzazione precari. Per Fismu Sicilia “un accordo di facciata”

Per Rosario Di Carlo, responsabile regionale dirigenza medica del sindacato, l'assessore ha emanato “una inutile direttiva che non aggiunge nulla allo stato confusionale in cui versano gli attuali Commissari, che sarebbe bene mandare a casa per evitare ulteriori danni. Non si possono convocare i sindacati della dirigenza e del comparto senza accogliere alcun suggerimento né aprire un confronto serio”.



Per Federazione Italiana Sindacale Medici Uniti-Fismu la [proposta](#) della Regione di stabilizzazione del personale medico, sanitario e amministrativo della sanità è “insufficiente” e “aggrava i problemi del Ssr (servizio sanitario regionale). Incomprensibile la firma di alcuni sindacati minoritari”.

Rosario Di Carlo, dirigente nazionale e responsabile regionale dirigenza medica di Fismu (che fa parte di FVM, Federazione Veterinari e Medici) ricorda “il ruolo strategico del personale impegnato durante la pandemia: professionisti che hanno fatto fronte a una emergenza sanitaria e che hanno sopperito ai problemi strutturali della sanità siciliana”. Ma in Sicilia, evidenzia, “assistiamo ad aziende che assumono nuovo personale, scavalcando i diritti acquisiti di questi colleghi, garantiti dalle norme nazionali. Centinaia di donne e uomini messi in un angolo e che addirittura non vedono rinnovati i loro contratti a tempo determinato: gli eroi dimenticati della pandemia. Il protocollo non l'abbiamo sottoscritto perché manca la sospensione dei concorsi e delle mobilità, così viene meno la priorità a chi ha diritto alle stabilizzazioni”.

“Non basta – chiarisce Di Carlo - un semplice invito rivolto ai Commissari Straordinaria, come dimostrano i fatti degli ultimi 30/40 giorni. Assente anche la garanzia di pari opportunità fra personale in servizio e non. Abbiamo chiesto di dare la medesima precedenza al personale in servizio (in quanto prorogato) e quello non più in servizio (in quanto non prorogato dalle Aziende). Così, con questo ‘protocollo regionale’, il personale lasciato a casa per aver raggiunto i 36 mesi consecutivi, o non prorogato per mancanza della copertura finanziaria (magari con più di 18 mesi di servizio) è destinato ad essere tagliato fuori dalla stabilizzazione e di vedersi superato da professionisti con minore anzianità di servizio.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Infine, non si mantiene in servizio, nei posti vacanti, il personale del ruolo tecnico e professionale”.

Per il sindacalista l'assessore alla salute, Giovanna Volo, “dimostra tutta l'inconcludenza di un governo della sanità inconcludente. Con improbabili accordi sindacali l'Assessore ha emanato una inutile direttiva che non aggiunge nulla allo stato confusionale in cui versano gli attuali Commissari, che sarebbe bene mandare a casa per evitare ulteriori danni”.

“Proprio non va - conclude Di Carlo - non si possono convocare i sindacati della dirigenza e del comparto senza accogliere alcun suggerimento né aprire un confronto serio. Non si può presentare un documento, nei fatti, non emendabile e oltretutto alla fine sottoscritto soltanto dai sindacati 'amici' che rappresentano meno del 10% del settore. Così l'Assessore ha dimostrato tutta la sua inadeguatezza”.

Per il sindacato serve, ora, “una risposta ferma e unitaria del mondo della sanità, anche con una giornata di sciopero. Come Fismu chiediamo a tutte le organizzazioni di unire le forze dell'Intersindacale e incrociare le braccia a maggio contro le decisioni dell'Assessore alla salute, non solo per tutelare i diritti dei professionisti medici e sanitari ma anche per difendere e modernizzare una sanità pubblica robusta e di qualità per i cittadini”.



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Arnas Civico, si stabilizzano infermieri e tecnici sanitari

Lo prevede un avviso rivolto al personale in possesso dei requisiti e che scade il 14 aprile 2023.

PALERMO. All'Arnas Civico al via l'iter per stabilizzare **infermieri, tecnici sanitari** di radiologia medica e di laboratorio biomedico. Lo prevede un avviso rivolto al personale del comparto in possesso dei requisiti (*in base all'art. 20, comma 1, del D. Lgs.vo n. 75/2017 ss.mm.ii.*) e che scade il 14 aprile 2023. Nella delibera del 24 marzo a firma del commissario straordinario **Roberto Colletti** è sottolineato che gli almeno 3 anni di servizio necessari negli ultimi 8 - anche non continuativi e pure presso altre aziende del S.S.N.- devono essere stati maturati al 31 dicembre 2022.

Esclusi i click day

Rientra nella stabilizzazione anche chi all'atto dell'avvio delle procedure di assunzione a tempo indeterminato non è in servizio. Il personale assunto mediante graduatoria **clickday** è escluso da questa procedura di stabilizzazione. Per tutti gli altri dettagli, si può consultare la delibera



Civico Di Cristina Benfratelli
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione



Regione Siciliana
Assessorato della Salute

Centro Regionale Trapianti
Sicilia

Ospedale Cervello, stop alla chiusura del pronto soccorso

Il plauso della Cisl Fp per la decisione dell'assessore Volo. Nelle scorse settimane erano stati annunciati lavori di ristrutturazione.

PALERMO. Stop alla chiusura del **Pronto soccorso** dell'ospedale **Cervello**: l'area di emergenza del nosocomio di Palermo resterà aperta e pienamente operativa, nonostante a metà febbraio era stata annunciata una chiusura per lavori di ristrutturazione.

Il segretario aziendale della Cisl Fp Palermo Trapani all'azienda Villa Sofia Cervello, **Nando Scimone** e il vicecapodipartimento della sanità pubblica della Cisl Fp Palermo Trapani, **Michele D'Angelo**, sottolineano: «Siamo stati i primi a lanciare l'allarme sui rischi derivanti dalla chiusura di un punto di riferimento così importante per un'utenza ampia che va oltre i confini cittadini e siamo soddisfatti che questo **nostro appello** sia stato raccolto dall'assessore regionale alla Salute, Giovanna Volo, che all'argomento ha dedicato una riunione tematica e che si è subito attivata per individuare il percorso più idoneo».

«**Sia potenziato il personale medico**»

La Cisl Fp Palermo Trapani, avendo incassato questo primo risultato positivo, chiede che il presidio sia rilanciato: «Va prioritariamente affrontata la questione relativa alla **pianta organica** dei medici in servizio nell'area di emergenza- dichiarano Scimone e D'Angelo- perché così si potranno risolvere molte delle criticità esistenti. Da parte nostra siamo sempre disponibili a confrontarci per attuare ogni proposta finalizzata a **valorizzare i lavoratori**, garantendo un sempre più alto standard di servizi ai cittadini».